

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5198 del 30/10/2020
Oggetto	Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rilasciata alla ditta S.A.Ba.R. spa per l'impianto sito in Via Levata n. 64, nel comune di Novellara e in Comune di Cadelbosco di Sopra, volta alla modifica delle operazioni R12 ed R13 di recupero rifiuti non pericolosi, con realizzazione di nuovo piazzale e tettoia ed altre modifiche alla gestione rifiuti.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5366 del 30/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno trenta OTTOBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Pratica ARPAE n. 19310/2020**

Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rilasciata alla ditta S.A.Ba.R. spa per l'impianto sito in Via Levata n. 64, nel comune di Novellara e in Comune di Cadelbosco di Sopra, volta alla modifica delle operazioni R12 ed R13 di recupero rifiuti non pericolosi, con realizzazione di nuovo piazzale e tettoia ed altre modifiche alla gestione rifiuti.

LA DIRIGENTE

**Visti:**

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D. Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia ambientale;
- la L. R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale";
- la Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- la Legge n.132/2018, art. 26 bis;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- la D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)" e relativa nota della Regione Emilia Romagna n. 05/84797 del 12/10/2005;
- la D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";

**Richiamate:**

- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla ditta S.A.Ba.R. spa con sede legale in Comune di Novellara in Via Levata n. 64, con atto n. 43431 in data 7/8/2015 per la gestione dell'impianto sito in Comune di Novellara in Via Levata n. 64 e in Comune di Cadelbosco Sopra, relativa alla gestione rifiuti;
- la determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-1465 del 16/5/2016 rilasciata da ARPAE - SAC alla ditta S.A.Ba.R. spa relativa alla realizzazione di condotta di scarico dedicata ed esclusiva all'impianto di gestione rifiuti ("Polo Tecnologico") recapitante in pubblica fognatura depurata, modifica logistica di gestione rifiuti esercitata nell'esistente "capannone per la valorizzazione della frazione secca" ed altro;
- la determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-1806 del 13/06/2016 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.Ba.R. spa con cui si sostituisce l'allegato alla citata autorizzazione n. DET-AMB-2016-1465 del 16/5/2016, con il nuovo allegato denominato 1B relativo alle tipologie e quantitativi di rifiuti autorizzati;
- la determina dirigenziale n. DET-AMB-2017-1577 del 24/03/2017 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta

- S.A.Ba.R. spa relativa alla rimodulazione dell'attività R13 ed R3 dei rifiuti di origine legnosa, autorizzando l'esercizio dell'operazione R3 nella piazzola S12b, sita nella parte dell'impianto ("Polo Tecnologico") di S.A.Ba.R. spa ubicato in territorio comunale di Cadelbosco di Sopra;
- la determina dirigenziale n. DET-AMB-2017-4621 del 04/09/2017 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.Ba.R. spa relativa alla all'impianto di recupero R3 del Polo Tecnologico di S.A.Ba.R. spa" svolta principalmente nella Piazzola S12 sita in comune di Cadelbosco Sopra, con aumento delle tonnellate complessive destinate al recupero R3; installazione di un vaglio decartatore all'interno del "capannone per la valorizzazione della frazione secca" parte dell'impianto in Comune di Novellara, e inversione delle attività precedentemente svolte nell'area occupata dalla piazzola S10a con quelle svolte nell'area occupata dalla piazzola S10b della "Piattaforma ecologica" sita in Comune di Novellara. Istanza sottoposta a screening conclusasi con l'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento proposto dalla Ditta, come approvato con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.1162 del 02/08/2017;
  - la determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-4028 del 03/08/2018 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.Ba.R. spa inerente la modifica della suddetta autorizzazione, relativamente alla modifiche alla operazione R3 della linea della carta e alla operazione R13 nella Piattaforma ecologica aumentando i quantitativi in stoccaggio, con conseguente allargamento della piazzola S10b e restringimento della Piazzola S10a. Inserimento di alcuni nuovi rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Suddivisione della Piazzola S9 in due aree. Completamento della pavimentazione della piazzola S12 di stoccaggio e recupero rifiuti di origine legnosa sita in comune di Cadelbosco di Sopra. Eliminazione della Piazzola S11, con spostamento dell'operazione R13 dei rifiuti che vengono invece stoccati nella piazzola S10b. Modifica alla operazione R12 già autorizzata, con introduzione dell'operazione R12 per pneumatici, senza modifica dei quantitativi complessivi già autorizzati. Modifica dell'area di deposito delle materie prime secondarie all'interno del "Capannone per la valorizzazione della frazione secca". Modifica al disoleatore, con installazione di nuovo sistema di disoleazione e relative infrastrutture;
  - la determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-6151 del 26/11/2018 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.Ba.R. spa relativamente alla modifiche alla operazione R12 con aumento dei quantitativi da 10.000 Ton/anno a 15.000 ton/anno, senza modificare i quantitativi già autorizzati per lo stoccaggio istantaneo;
  - la determina dirigenziale n. DET-AMB-2019-3723 del 05/08/2019 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.Ba.R. spa relativamente a modifica di alcune operazioni di recupero.

**Vista** la domanda di autorizzazione ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/2006, assunta la protocollo di ARPAE ai n. 99657-99658-99660-99662-99673-99678-99681-99696 del 10/07/2020, presentata dalla ditta S.A.Ba.R. spa per l'impianto sito in Via Levata n. 64 nel comune di Novellara e nel Comune di Cadelbosco di Sopra, volta, in sintesi, alla modifica di alcune attività di gestione rifiuti non pericolosi svolte nell'impianto, alla realizzazione di un nuovo piazzale e nuova tettoia, in territorio comunale di Cadelbosco di Sopra, introduzione di nuovi trituratori elettrici e aumento dei quantitativi di rifiuti sottoposti ad operazione R12, modifica dell'operazione R13 ed R12 per alcune tipologie di rifiuti, modifica alle emissioni in atmosfera e modifica scarichi.

**Atteso che** alla domanda è allegata l'istanza di Permesso di costruire, in variante al PDC n. 16/003 del 26/05/2016, presentata in data 08/07/2020 al Comune di Cadelbosco di Sopra per la "Realizzazione di piazzali per deposito materiale inerte e costruzione tettoia, in via Levata n. 64 su immobile censito al catasto terreni al foglio 5, mappale 201";

**Richiamato che** nell'area di Via Levata a Novellara sono presenti sia l'impianto denominato "Polo Tecnologico" facente capo a S.A.Ba.R. spa sia altri impianti di gestione rifiuti in capo alla ditta S.A.BA.R. SERVIZI srl quali la stazione di trasferimento e fino al 31/12/2020 la discarica per rifiuti non pericolosi, attualmente con lo stesso accesso;

**Vista** la successiva documentazione, trasmessa in data 15/10/2020, acquisita al protocollo di ARPAE ai numeri 148985-148986-148988 del 15/10/2020 e in data 19/10/2020, acquisita al protocollo di ARPAE al n.150502 del 19/10/2020 inviata dalla ditta S.A.Ba.R. spa ed inerente la sopracitata domanda presentata per la modifica di autorizzazione, con cui fornisce precisazioni e modifiche inerenti la domanda stessa, in specifico per attivazione di separato ingresso esistente per transito da e per gli impianti S.A.Ba.R. spa e adiacenti impianti S.A.BA.R. SERVIZI srl; rinuncia a precedente richiesta di operazione recupero di bancali legno; attivazione scarico in fognatura solo per acque di prima pioggia, con contestuale rinuncia a precedente richiesta di aumento volumi per lo scarico in pubblica fognatura; precisazione inerenti le emissioni in atmosfera ed inerenti attività previste in piazzali e tettoia.

**Preso atto che** complessivamente nella domanda e relativa documentazione si illustra che:

- La Ditta propone per razionalizzare e separare gli ingressi dei mezzi diretti agli impianti delle due società, tramite attivazione di accesso esistente distintamente da e verso i propri impianti S.A.Ba.R. spa rispetto agli impianti di S.A.BA.R. SERVIZI srl. L'unico elemento che rimarrà in comune sarà la pesa che sarà accessibile da entrambi gli ingressi. Gli addetti all'ufficio "pesa" operano le movimentazioni e le registrazioni con un software gestionale, come già avviene da quando è stata volturata la discarica da S.A.Ba.R. spa a S.A.BA.R. SERVIZI srl sono state create aziende utenti separate per i diversi impianti. La Ditta allega integrazione all'accordo tra S.A.Ba.R. spa e S.A.BA.R. SERVIZI srl nel quale viene regolamentato l'accesso agli impianti e la viabilità.
- Allestimento di una nuova area impiantistica (limitrofa all'esistente impianto di gestione rifiuti) nel territorio del Comune di Cadelbosco di Sopra con realizzazione di una nuova piazzola denominata "Piazzola S13" (di fianco alla esistente Piazzola S12) e con costruzione di tettoia metallica di superficie pari a 4.256 mq.. Realizzazione di una area circostante per la viabilità, di 3.144 mq. con pavimentazione in conglomerato cementizio. Nella nuova piazzola S13 saranno effettuate le operazioni di trattamento rifiuti sotto una nuova tettoia in progetto che sarà suddivisa in tre aree: S13a: area di selezione e riduzione volumetrica rifiuti (R12), S13b: area di triturazione plastiche rigide (R12) e S13c: area libera dedicata a future lavorazioni. Nella stessa sopra detta area impiantistica è inoltre prevista la realizzazione di un piazzale di 6.000 mq. (con pavimentazione in conglomerato cementizio) che sarà dedicato al deposito di cassoni vuoti o altro materiale, e un piazzale con pavimentazione in materiale permeabile (ghiaia) di 5.554 mq. che sarà dedicata al deposito di materiali inerti. Costruzione di canaletta perimetrale di tutta l'area di intervento per la raccolta delle acque meteoriche dilavanti.
- tra il parco macchinari/attrezzature a disposizione delle operazioni di recupero svolte dalla Ditta vengono inseriti 2 nuovi trituratori e un trituratore/granulatore elettrico, in particolare utilizzato per la linea delle plastiche (rigide);

#### Modifiche all'operazione R12:

- aumento da 25.000 t/a a 80.000 t/a di tutti i rifiuti trattati con operazioni R12 e relativo aumento dello stoccaggio istantaneo da 800 tonnellate a 1.600 tonnellate;
- installazione di 2 nuovi trituratore, di un trituratore/granulatore elettrico, in particolare utilizzato per la linea delle plastiche (rigide) sulle linee di trattamento (triturazione, adeguamento volumetrico, selezione) con operazione R12,
- Modifica operazione R12 della linea plastiche - l'operazione viene spostata dalla piazzola S5a alla nuova piazzola S13b da realizzarsi in comune di Cadelbosco di Sopra. Il ciclo di recupero dei rifiuti autorizzato prevede una selezione del rifiuto e successivamente una riduzione volumetrica con trituratore elettrico CMG TRM1500 (già in uso ed autorizzato), a cui sarà abbinata una seconda triturazione con un granulatore elettrico della ditta CMG modello N45-100 di nuova introduzione per valorizzare ulteriormente il materiale andando a produrre una pezzatura di circa 1 cm denominata "scaglia". E' prevista una gestione rifiuti nel periodo transitorio fra l'esistente situazione e la futura configurazione dell'impianto, ancora nella piazzola S5.

Il trattamento prevede la selezione manuale nell'area S13b: per suddividere le principali tipologie di materie plastiche per ottenere un prodotto omogeneo in uscita (HDPE da estrusione, HDPE da

soffiaggio, HDPE da stampaggio, PP cassette, PP alveolare). Gli stoccaggi saranno suddivisi da new jersey Paver alti 5 m. In seguito il rifiuto è sottoposto a triturazione. Successivamente una coclea trasferisce le scaglie di plastica al sistema di riempimento big bags e il deposito delle scaglie identificate con il codice EER 191204 (in big bags) avviene in zona S13b.

- Nuova linea R12 ingombranti e rifiuti plastici di maggiori dimensioni nella nuova piazzola S13a (da realizzarsi in comune di Cadelbosco) saranno gestiti gli stessi rifiuti già autorizzati per la linea ingombranti attualmente autorizzata nella piazzola S10a, con inserimento di altri rifiuti identificati con i codici: *040221 rifiuti da fibre tessili grezze, 040222 rifiuti da fibre tessili lavorate, 150105 imballaggi compositi, 150106 imballaggi in materiali misti, 150203 materiali filtranti, 170604 materiali isolanti, 170904 rifiuti misti leggeri da costruzione/demolizione (riconducibili a materiali plastici), 191212 rifiuti da trattamento meccanico di rifiuti (riconducibili a materiali plastici)*

E' prevista una gestione rifiuti nel periodo transitorio fra l'esistente situazione e la futura configurazione dell'impianto nella piazzola attualmente autorizzata S10a.

Nella Piazzola S13a saranno gestite oltre agli ingombranti le plastiche di bassa qualità destinate alla linea di selezione prima di essere avviate alle altre operazioni di recupero. Verranno selezionate manualmente le frazioni recuperabili che saranno stoccate in 10 cassoni o nei setti. A valle del processo di riduzione volumetrica/triturazione il rifiuto potrà essere sottoposto ad ulteriore vagliatura e sarà stoccato in cumulo in attesa di essere conferito ad impianti esterni.

- Nuova linea R12 legno, l'operazione sarà effettuata nella piazzola S12 (sita in Comune di Cadelbosco di Sopra), ricavando, su parte della sua superficie avente estensione di circa 700 mq, una nuova denominata Piazzola S12c. Nella piazzola S12c aranno trattati tramite riduzione volumetrica i seguenti rifiuti identificati ai codici EER *150103 imballaggi in legno, 190901 rifiuti solidi provenienti da processo di filtrazione e veglio primari (legno da sgrigliatori), 191207 legno diversi da quello di cui alla voce 191206, 200138 legno diversi da quello di cui alla voce 200137.*

il rifiuto identificato al codice *EER 191207 legno diversi da quello di cui alla voce 191206* che sarà composto principalmente da ramaglie e potature sarà sottoposto ad operazione di selezione per l'eliminazione di eventuali frazioni estranee, con l'utilizzo di un ragno caricatore o anche manuale data la pezzatura del materiale. In particolare:

I rifiuti provengono da fuori impianto o da selezione interna e sono conferiti, previa pesatura, direttamente nella Piazzola S12c, in cui avviene il trattamento.

I rifiuti legnosi sono sottoposti a riduzione volumetrica e successiva ottimizzazione con vaglio. Sui rifiuti riferiti a ramaglie e potature conferiti all'impianto con il codice EER 191207 e provenienti da altri impianti di gestione rifiuti. *191207 Legno diverso da quello di cui alla voce 191206* si effettuerà l'operazione R12 consistete in selezione. L'operazione può avvenire manualmente o con l'utilizzo di un caricatore ragno, è rivolta alla rimozione delle frazioni più sporche contenenti plastiche, residui di sacchi o altri materiali.

- Modifica all'operazione R13 svolta nella Piazzola S12a sita in comune di Cadelbosco di Sopra in questa piazzola, ridefinita come superficie pari a 12.300 mq, (viene stoccato solo il rifiuto identificato al codice EER 200201 e viene richiesto l'aumento dei quantitativi di messa in riserva per istantanei da 15.000 tonnellate a 25.000 tonnellate e per la messa in riserva annuale da 30.000 tonnellate a 60.000 tonnellate, mantenendo inalterate le modalità gestionali di messa in riserva.
- Modifica all'operazione R12 ed R13 Pneumatici (svolta Piattaforma Ecologia in Comune di Novellara) che attualmente sono svolte nella piazzola S7, sono spostate nella esistente piazzola S8 (attualmente libera e non utilizzata per altre attività di gestione rifiuti), che sarà dedicata alle operazioni R12 e R13 degli stessi PFU (pneumatici fuori uso). I quantitativi di rifiuto gestiti con l'operazione R12 nell'area S8 saranno ricompresi nel quantitativo totale richiesto per l'operazione R12 pari a 80.000 tonnellate annuali e 1.600 tonnellate istantanee. Per l'operazione R13 vie richiesto l'aumento dei quantitativi per lo stoccaggio istantaneo che passa da 50 tonnellate a 100 tonnellate istantanee.

- Modifica all'operazione R13 ed R12 svolta nella "piattaforma ecologica" (sita in Comune di Novellara):
  - vengono inseriti i seguenti rifiuti identificati ai codici EER 191202 metalli ferrosi, e EER 191203 metalli non ferrosi con messa in riserva nella piazzola S3 e EER 070213 rifiuti plastici, EER 160119 plastica e EER 191204 plastica e gomma con messa in riserva nella piazzola S5b. Dall'operazione R13 saranno rimossi i rifiuti identificati al codice EER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211, che verrà gestito solo con operazione R12, e al codice EER 200201 rifiuti biodegradabili, che viene gestito solo nella piazzola S12a.
- Piazzola S5c (che ricomprende la superficie della ex piazzola S5a) con superficie di 800 mq., in seguito al trasferimento dei rifiuti e macchinari nella nuova Piazzola S13a (tettoia S13) sarà resa libera degli stoccaggi di rifiuti e dagli impianti e successivamente sarà dedicata al deposito di materiali;
- Piazzola S7 destinata solo a ricever i PFU in uscita dall'operazione R12, e quindi non più utilizzata per lo stoccaggio dei pneumatici fuori uso EER 160603;
- Piazzola S9 dedicata alla sola operazione D15, viene eliminato lo stoccaggio del rifiuto EER 191212;
- Piazzola S10, la piazzola viene separata in due aree, ben distinte da idonea cartellonistica, dove saranno stoccati in cassoni i rifiuti non pericolosi già autorizzati, mentre nella restante parte di piazzola viene stoccato il rifiuto identificato al codice EER 191212 destinato a smaltimento. Tutti i rifiuti, presenti nella piazzola, e loro contenitori o cumuli sono identificati da apposita segnaletica

#### Modifiche all'operazione D15 di rifiuti non pericolosi

- all'operazione D15 viene eliminato il rifiuto EER 190899 ed il suo relativo stoccaggio nella "vasca di stoccaggio acque reflue" in quanto già autorizzata allo scarico in pubblica fognatura adducente al depuratore di acque reflue urbane di "Villa Seta nuovo" in comune di Cadelbosco di sopra.
- nella piazzola S7 non sarà più effettuata la operazione D15 dei rifiuti identificati al codice EER 160603 pneumatici fuori uso, che sono destinati a recupero
- la ditta intende inserire nell'operazione D15 due nuovi rifiuti identificati al codice EER 020703 prodotti da trattamenti chimici e EER160304 rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303, con modifica ai quantitativi.

## **SCARICHI**

### Modifica scarico acque reflue:

- Si richiede di aggiornare il titolo abilitativo per gli scarichi in pubblica fognatura includendo le acque di prima pioggia sui piazzali previsti (in territorio comunale di Cadelbosco di Sopra) e delle acque della copertura della tettoia. La separazione delle prime piogge avverrà tramite l'installazione di n. 3 vasche di prima pioggia da posizionarsi nei punti di maggior pendenza delle tre sezioni in cui viene parzializzato il piazzale tramite idonee pendenze. Le prime piogge raccolte per gravità all'interno delle 3 vasche verranno rilanciate, tramite pompe, ed inviate alla vasca di accumulo delle acque reflue e poi al recapito in pubblica fognatura. In caso di eventi accidentali sulla pubblica fognatura con impossibilità a scarica nella "vasca di stoccaggio acque reflue" il refluo sarà raccolto con autobotte e smaltito come rifiuto presso impianti autorizzati.

### Raccolta e laminazione delle acque di seconda pioggia

- L'esubero delle prime piogge tramite by-pass in ciascuna delle 3 vasche delle acque di prima pioggia, confluirà, nella canaletta perimetrale all'area di intervento da cui avrà recapito in acque superficiali tramite un punto di immissione nel canale di bonifica denominato "Cavo Varana". La canaletta perimetrale, costituita da tre tratti a cielo aperto collegati da due attraversamenti tombati, verrà sagomata in terra applicando un rivestimento superficiale con geocomposito e nucleo cementizio tipo "Concrete Canvas". L'impermeabilizzazione del nuovo piazzale comporta la laminazione delle seconde piogge per volumi di 1.166 mc che sarà garantita dalla canaletta perimetrale che permette di invasare un volume di 1.200 mc.

## EMISSIONI

Le modifiche riguardano le emissioni provenienti da una caldaia e da una unità di essiccazione, in quanto pertinenti ad impianti recentemente ascritti a S.A.Ba.R. spa, attualmente autorizzate nell'AIA di S.A.BA.R. SERVIZI srl, che la stessa Ditta S.A.Ba.R. Spa richiede di inserire nell'autorizzazione in oggetto, nonché le emissioni diffuse generate dalle operazioni di recupero oggetto di modifica con la domanda presentata.

- Emissione - EA  
E' relativa alla caldaia per il riscaldamento delle serre presenti dedicate alla coltivazione del basilico avente un funzionamento solo in caso di emergenza, alimentata a gasolio, con potenza termica utile pari a 2.400 kW.
- Emissione - EB  
Si tratta di una unità di essiccazione per la produzione dell'alga spirulina a fini alimentari, essiccata ad una temperatura che oscilla fra i 50 e i 55°C. A mezzo di uno scambiatore di calore aria/acqua dove l'acqua proveniente dall'impianto di cogenerazione del biogas di discarica posto nelle vicinanze viene fatta arrivare ad una temperatura di circa 80-85°C., dotata di un camino per l'allontanamento dell'aria umida.
- Emissioni diffuse  
Per le emissioni diffuse, principalmente costituite da materiale polverulento che può originarsi dalla triturazione e vagliatura dei rifiuti, dalla fase di movimentazione e carico degli stessi e, nel caso dei rifiuti legnosi, anche durante lo stoccaggio in cumuli specialmente in periodi particolarmente siccitosi, verranno effettuate opere di mitigazione attraverso la nebulizzazione con acqua dei nastri di scarico, dell'area dedicata alla triturazione (attualmente nella piazzola S10a, in futuro nella tettoia S13), dei rifiuti legnosi sia prima della triturazione che dopo in occasione di lavorazioni particolarmente polverulente, nonché adottando una movimentazione dei materiali triturati con macchine operatrici a bassa velocità e copertura degli automezzi di trasporto in uscita.

## RUMORE

La Ditta allega relazione "documento di valutazione di impatto acustico", datato Aprile 2020, con allegata dichiarazione, datata 6 luglio 2020, firmata da tecnico competente in acustica, in cui si dichiara che l'attività oggetto di studio, ubicata a Novellara (RE), in via Levata 64, è conforme alle prescrizioni di cui all'attuale legislazione vigente in materia: D.P.C.M. 01/03/1991 e succ. mod., Legge Quadro n. 447/1995, Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 15/2001.

## ANTINCENDIO

LA Ditta è in possesso del CPI valido fino al 29/06/2024 per depositi di legname, gomma, plastica, carta e tutte le attrezzature soggette.

**Richiamato che** la documentazione allegata alla domanda e alla successiva documentazione consiste in:

- titolo disponibilità area, visure e mappe,
  - relazione tecnica
  - valutazione impatto acustico
  - CPI
  - copia dell'accordo tra S.A.Ba.R. spa. e S.A.BA.R. SERVIZI srl. nel quale viene regolamentato l'accesso agli impianti e la viabilità e l'utilizzo della pesa (accordo già in atto tra le due Società con Delibera del CDA del 29/04/2020)
  - Allegato 1 - Quadro riassuntivo delle operazioni di recupero e smaltimento
  - Allegato 2 – Schede trituratori Doppstadt AK 560, Doppstadt Inventhor type 9 e CMG N45-100
- le tavole di progetto relative alla modifica di cui trattasi, sono quelle di seguito elencate che sono di riferimento per il presente atto:
- Tav. 1 – Inquadramento cartografico – estratto di CTR

- Tav. 2a – Inquadramento urbanistico – estratto del PSC di Novellara
- Tav. 2b – Inquadramento urbanistico – estratto del PSC di Cadelbosco di Sopra
- Tav. 3 – Planimetria generale di impianto nella configurazione di progetto, , rev. 2 ottobre 2020
- Tav. 4 – Planimetria di dettaglio con indicazione delle piazzole adibite alla gestione dei rifiuti, , rev 1 ottobre 2020
- Tav.5 – Progetto nuova tettoia – Pianta
- Tav.6 – Progetto nuova tettoia – Sezioni e prospetti
- Tav. 7 – Progetto nuova tettoia – Planimetria dettaglio gestione acque, rev 1 ottobre 2020
- Tav. 8 – Planimetria generale con sistema di gestione delle acque, rev 1 ottobre 2020
- documentazione relativa alla istanza permesso di costruire degli interventi alla Piazzola S13 già consegnato al Comune di Cadelbosco.

Tali tavole sono da intendersi quali planimetrie di riferimento per la gestione dell'impianto a seguito della modifica presentata e oggetto del presente atto;

**Preso atto infine che** la domanda di autorizzazione e relativa documentazione è stata esaminata nella Conferenza di Servizi del 22/10/2020 durante la quale la Ditta ha fornito alcuni chiarimenti e dichiarazioni sulle richieste di precisazioni da parte della Conferenza stessa, di seguito esposte:

- per l'operazione **D15**, conferma che non intende inserire i rifiuti identificati ai codici *EER 020703 prodotti da trattamenti chimici e EER160304 rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303* e non intende modificare il quantitativo attualmente autorizzato per l'operazione D15 (svolta nelle piazzole S1-S9-S10 della "piattaforma ecologica") pari a 144 tonnellate istantanee e 2.545 tonnellate anno e conferma la rinuncia alla gestione del rifiuto identificato al codice *EER 190899 rifiuti non specificati altrimenti* (reflui raccolti nella "vasca di stoccaggio acque reflue") e dei relativi quantitativi autorizzati;
- i rifiuti identificati al codice *EER 190901 rifiuti solidi provenienti da processo di filtrazione e veglio primari (legno da "sgrigliatori")* provengono dagli "sgrigliatori" delle centrali idroelettriche e delle dighe;
- provvederà ad integrare l'accordo già in siglato (è già inviato con documentazione trasmessa il 15/10/2020) con SABAR SERVIZI SRL per quanto attiene all'utilizzo della acqua calda per il riscaldamento delle serre e le modalità di utilizzo delle aree e servizi (pesa, viabilità, accessi);

**Tenuto conto che** la Conferenza di Servizi del 22/10/2020 ha espresso parere favorevole alla modifica di autorizzazione presentata dalla Ditta;

#### **Visti i pareri pervenuti:**

- Comune di Novellara, attesta la conformità urbanistica con nota n. 17158 del 21/10/2020 acquisito al protocollo di ARPAE al n.151791 del 21/10/2020;
- Comune di Cadelbosco di Sopra, rilascia Permesso di Costruire n. 20/008 del 22/10/2020, acquisito al protocollo di ARPAE al n.152849 del 22/10/2020;
- Unione Terra di Mezzo, esprime parere favorevole in materia di rumore, con nota n. 17107 del 22/10/2020 acquisito al protocollo di ARPAE al n. 152760 del 22/10/2020, con prescrizioni (riportate più avanti nel presente atto);
- Unione Terra di Mezzo, esprime nulla osta allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura con nota n. 17105 del 22/10/2020 acquisita al protocollo di ARPAE al n. 152765 del 22/10/2020, sulla base di parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI SPA) con nota n. RT017625-2020-P del 21/10/2020, con prescrizioni (riportate più avanti nel presente atto);
- IRETI SPA Gestore del Servizio Idrico Integrato, esprime parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura con nota n. RT017625-2020-P del 21/10/2020 acquisita al protocollo di ARPAE al n. 151596 del 21/10/2020;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, esprime parere favorevole con nota n. 18609 del 22/10/2020 acquisito al protocollo di ARPAE al n.152948 del 22/10/2020;



- Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale, esprime la compatibilità dell'impianto al PTCP, con nota n. 25333 del 22/10/2020, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 152801 del 22/10/2020;
- Comando Provinciale dei Vigili del fuoco con nota n. 14476 del 22/10/2020, acquisito al protocollo di ARPAE al n.152476 del 22/10/2020, ove si indica prescrizione (riportata più avanti nel presente atto);

**Tenuto conto inoltre** della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, acquisita con protocollo interno n. 152889 del 22/10/2020;

**Considerato che** la DGR 286/05 indica che il dilavamento delle superfici scoperte, in ragione alle attività che in esse si svolgono ovvero agli usi previsti, può ritenersi completato o esaurito nell'arco di tempo definito per la valutazione delle acque di prima pioggia, oggetto di autorizzazione, e pertanto, ai fini del regime autorizzativo, il recapito in corpo idrico superficiale delle acque di seconda pioggia delle aree esterne non è soggetto ad autorizzazione e quindi non viene ricompreso nel presente atto;

**Evidenziato che** ai sensi dell'art. 208 comma 6 i titoli ambientali ricompresi nell'Autorizzazione Unica sono:

- titolo abilitativo edilizio di cui al Permesso di Costruire 20/008 del 22/10/2020 relativo a "Realizzazione di piazzali per deposito materiale inerte e costruzione tettoia, in via Levata n. 64 su immobile censito al catasto terreni al foglio 5, mappale 201" rilasciato dal Comune di Cadelbosco di Sopra, quale allegato e parte integrante;
- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e DGR1053/2003 relativa ai reflui già autorizzati con atto ARPAE n. DET-AMB-2016-1465 del 16/05/20016 e successivi atti ,ed inclusivo delle acque di prima pioggia sui piazzali di nuova realizzazione e sulle aree d a servizio della tettoia S13;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006, con aggiornamento del quadro riassuntivo delle emissioni, con indicate le emissioni EA, EB e emissioni diffuse. (vedi più avanti);
- comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della L.R. n.15/2001);

**Considerato altresì che** le modifiche di autorizzazione non interessano valori soglia dei quantitativi di rifiuti, nè determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento, ovvero un potenziamento, dell'impianto ed altresì si ritiene che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

**Richiamato che** la Ditta, per la gestione dell'impianto è in possesso del certificato di registrazione EMAS n. IT-000211 del 12/5/2004, valido fino al 21 giugno 2021, nonché della certificazione ISO-14001:2015, valida fino al 23 marzo 2021;

**Atteso inoltre** che, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, trattasi di Società controllata da Enti Pubblici, non soggetta a dichiarazione come previsto al comma 3 dell'articolo citato;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

## DETERMINA

- a) di autorizzare le modifiche proposte dalla Ditta S.A.Ba.R. spa, con sede legale e impianto di gestione rifiuti, denominato “Polo Tecnologico” sito a Novellara, in Via Levata n. 64 e nel limitrofo comune di Cadelbosco di Sopra, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, in riferimento alla domanda acquisita da ARPAE al protocollo ai numeri 99657-99658-99660-99662-99673-99678-99681-99696 del 10/07/2020 e successiva documentazione acquisita ai numeri 148985-148986-148988 del 15/10/2020 e al n.150502 del 19/10/2020;
- b) che la descrizione dell’attività svolta presso l’impianto e riportata nell’autorizzazione n. 43431 del 07/08/2015 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia e successivi atti di modifica, deve intendersi aggiornata con quanto riportato nella descrizione della domanda in premessa nel presente atto;
- c) di sostituire l’ Allegato **1 H** riportato nell’autorizzazione rilasciata con atto n. DET-AMB-2019-3723 del 05/08/2019 con l’**Allegato 1 M “Quadro delle operazioni di recupero e smaltimento”**, allegato al presente verbale con l’aggiornamento dei codici EER e dei quantitativi di rifiuti gestiti nell’impianto;
- d) di ricomprendere nell’Autorizzazione Unica, oltre al titolo abilitativo alla gestione rifiuti, in coerenza al comma 6 dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 i seguenti titoli:
- titolo abilitativo edilizio di cui al Permesso di Costruire 20/008 del 22/10/2020 relativo a “Realizzazione di piazzali per deposito materiale inerte e costruzione tettoia, in via Levata n. 64 su immobile censito al catasto terreni al foglio 5, mappale 201” rilasciato dal Comune di Cadelbosco di Sopra, quale allegato e parte integrante del presente atto, ad esclusione delle tavole planimetriche per le quali fa riferimento la documentazione in atti del competente Comune;
  - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e DGR1053/2003 relativa ai reflui già autorizzati con atto ARPAE n. DET-AMB-2016-1465 del 16/05/20016 e successivi atti ed inclusivo delle acque di prima pioggia sui piazzali di nuova realizzazione e sulle aree a servizio della tettoia S13;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs.152/2006, con aggiornamento del quadro riassuntivo delle emissioni con indicate le emissioni EA, EB e emissioni diffuse. (vedi più avanti);
  - comunicazione relativa all’impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della L.R. n.15/2001);
- e) di confermare le prescrizioni indicate nella vigente autorizzazione n. 43431 del 0708/2015 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia e successivi atti di modifica, citati in premessa, per quanto non in contrasto con quanto espresso nel presente atto;
- f) che a seguito delle modifiche introdotte, nell’esercizio dell’attività di gestione rifiuti la Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

### **Operazioni di recupero rifiuti**

- 1) La gestione dei rifiuti e la realizzazione degli interventi edilizi, e quant’altro previsto, devono essere conformi alla documentazione presentata.
- 2) Nell’impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti per singolo codice EER riportati nell’**Allegato 1 M “Quadro delle operazioni di recupero e smaltimento”** che sostituisce l’Allegato 1 H della determina di autorizzazione n. DET-AMB-2019-3723 del 05/08/2019.

- 3) L'operazione R12 e l'operazione R13 devono essere effettuate conformemente a quanto indicato nella relazione tecnico-gestionale relativa alla modifica di cui trattasi e nel rispetto dei sotto riportati quantitativi:

Tab. 1 Tabella riassuntiva della operazione **R12** con i relativi quantitativi gestiti nell'impianto:

Operazione R12 rifiuti urbani e speciali non pericolosi	Stoccaggio istantaneo a servizio dell'operazione R12		Stoccaggio massimo annuo a servizio dell'operazione R12		Quantità massima giornaliera trattata con operazione R12		Quantità massima annuale trattata con operazione R12	
	mc/ist	t/ist	mc/a	t/a	mc/g	t/g	mc/a	t/a
	<b>2.000</b>	<b>1.600</b>	<b>100.000</b>	<b>80.000</b>	<b>2.000</b>	<b>1.600</b>	<b>100.000</b>	<b>80.000</b>

Tab. 2 Tabella riassuntiva della operazione **R13** con i relativi quantitativi gestiti nell'impianto:

Operazione R13 rifiuti urbani e speciali non pericolosi	Messa in riserva istantanea con operazione R13		Messa in riserva annuale con operazione R13	
	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
	<b>123.296</b>	<b>27.615</b>	<b>308.936</b>	<b>135.495</b>

- 4) Il quantitativo massimo giornaliero di rifiuti sottoposti all'operazione R12 non può essere superiore a 1.600 Tonnellate al giorno.
- 5) I rifiuti di cui al codice EER 160103 (pneumatici fuori uso) devono essere sottoposti ad operazione R12 esclusivamente tramite l'asportazione del "cerchione" senza sottoporli ad ulteriore trattamento.
- 6) In merito al ritiro dei rifiuti classificati con "codice specchio", dovrà essere preventivamente comprovata la non pericolosità degli stessi e la corretta corrispondenza dello specifico rifiuto con la definizione del codice EER assegnato; la documentazione relativa alle verifiche effettuate deve essere conservata in azienda e a disposizione per i controlli.
- 7) Tutti i rifiuti in ingresso all'impianto, e oggetto di operazione di recupero o smaltimento devono essere stoccati negli appositi spazi predisposti in contenitori e cumuli come identificati nella planimetria di riferimento.
- 8) Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, i codici dell'elenco europeo dei rifiuti, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
- 9) La Ditta non deve effettuare alcun deposito, e/o trattamento, di rifiuti sui piazzali e intorno alla tettoia nella Piazzola S13.
- 10) In particolare, le aree dedicate allo stoccaggio del rifiuto trattato dalle linee di trattamento (plastica, ingombranti e legno) dovranno essere ben identificate, separate da altre tipologie di rifiuti ed evidenziate con idonea segnaletica e/o cartellonistica.
- 11) Per lo stoccaggio in entrata del rifiuto legnoso EER 190901 proveniente da sgrigliatori in caso di materiale di piccola pezzatura, elevata umidità e con possibili residui di materiale organico, si dovranno evitare depositi prolungati e cumuli di dimensioni tali da provocare fenomeni fermentativi con produzione di odori.

- 12) Relativamente ai rifiuti di legno identificati al codice EER 190901, provenienti da sgrigliatori, dovrà essere accertata la non pericolosità del rifiuto in ingresso, contrariamente il rifiuto non potrà essere accettato all'impianto.
- 13) Relativamente alle modalità di trattamento dei rifiuti legnosi, per una corretta gestione dei rifiuti e della loro tracciabilità, deve essere effettuato il trattamento di riduzione volumetrica su ogni singola tipologia di rifiuto, con mantenimento dello stesso codice iniziale (trattamento monocodice), eccetto che per il trattamento dei bancali di legno puliti.
- 14) Ai fini del successivo recupero finale, i rifiuti trattati con operazione R12 devono possedere i requisiti e relativa documentazione, conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di settore per lo specifico recupero finale a cui sono destinati.
- 15) Le attrezzature (tritinatori e vagli) utilizzati per le operazioni di adeguamento volumetrico e selezione sui rifiuti aventi stessa natura ma individuati con codici EER diversi, dovranno essere sottoposte ad adeguata pulizia ad ogni cambio codice oggetto di lavorazione.
- 16) Dovranno essere eseguite sistematicamente le operazioni di pulizia delle aree in cui avvengono le operazioni di triturazione.
- 17) Nella Piazzola S12, i cumuli dei rifiuti messi in riserva e materiali depositati dovranno avere altezze e dimensioni tali da evitare o ridurre al minimo fenomeni fermentativi con produzione di odori. Si dovranno inoltre evitare movimentazioni in condizioni ambientali critiche per la diffusione degli odori (es. bassa pressione atmosferica, presenza di venti anche moderati).
- 18) Nella piazzola S10 per una corretta gestione dei rifiuti, oltre alla loro identificazione sui cassoni di stoccaggio, è necessario delimitare e separare con idonea segnaletica la parte dell'area S10 dedicata all'operazione D15 da quella utilizzata per l'operazione R13.
- 19) Per una maggiore chiarezza della gestione rifiuti e al fine di agevolare le movimentazioni degli operatori sui mezzi, dovrà essere realizzata opportuna segnaletica direzionale e viabilistica da e per l'impianto S.A.Ba.R spa, distintamente da attiguo impianto, la segnaletica dovrà essere sia orizzontale a terra sia verticale, indicante i percorsi e le relative aree di competenza.
- 20) La viabilità e la relativa segnaletica direzionale e degli impianti deve essere soggetta a periodico controllo e relativa manutenzione.
- 21) Tutte le aree di stoccaggio, coperte e scoperte, devono essere mantenute costantemente pulite, con particolare riguardo alla fasi di movimentazione dei rifiuti. Inoltre la pavimentazione dei piazzali deve essere tenuta costantemente in buono stato di manutenzione ed integrità al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni o qualunque danno da usura e la Ditta deve provvedere tempestivamente ai necessari ripristini/interventi di manutenzione. La documentazione relativa alle manutenzioni deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente.
- 22) I rifiuti oggetto di operazione di messa in riserva R13 o deposito preliminare D15 destinati ad impianti di recupero terzi, devono essere avviati a questi, entro e non oltre dodici (12) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto S.A.Ba.R spa.

- 23) La Ditta è tenuta ha comunicare l'avvenuta istallazione e collaudo delle nuove attrezzature utilizzate per le operazioni di gestione rifiuti entro 30 giorni dalla data della loro installazione, ad ARPAE, al Comune di Novellara, al comune di Cadelbosco di Sopra e all'AUSL.
- 24) La movimentazione e la gestione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi di attrezzature conformi alla "direttiva Macchine" (2006/42/CE e D.Lgs. 17/2009).
- 25) Dovrà essere eseguito l'aggiornamento del documento di valutazione del rischio previsto dal D.Lgs n° 81/2008.
- 26) La ditta deve provvedere affinché tutti gli operatori devono essere formati e addestrati correttamente per lavorare su o vicino ai trituratori in relazione ai comportamenti sicuri, alle buone pratiche, all'uso dell'attrezzatura per le operazioni di carico / scarico merci .
- 27) In relazione alle diverse condizioni microclimatiche presenti la Ditta dovrà prevedere tempi di lavoro il più possibile contenuti e intervallati da pause o cambio di mansioni.
- 28) La Ditta deve prevedere l'applicazione di sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche ecc..).
- 29) L'utilizzo della pesa, acqua calda ed eventuali altri servizi, e le modalità di transito dei mezzi, dovranno essere regolate da specifico accordo fra la Ditta SABAR SPA e SABAR SERVIZI SRL.
- 30) La Ditta deve comunicare, rispettivamente, le date di inizio e fine lavori, e la segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità (SCEA), nonché inviare copia del certificato di collaudo delle opere e impianti realizzati ad ARPAE, Comune di Novellara e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, entro 30 giorni dall'effettuazione del collaudo stesso.
- 31) La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, entro 180 giorni dal ricevimento della determina di autorizzazione, con gli importi riportati nel seguente schema e con gli estremi della determina di autorizzazione, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia:

Calcolo importi **GARANZIA FINANZIARIA** da prestare per l'esercizio delle attività

Operazioni	Clas	Ton/anno	€ x Ton	Importo Calcolato €	Garanzia° €	Riduzione Garanzia EMAS	Importo Garanzia	Operaz. Funzionali
R3	NP	120.000	12,00	1.440.000,00	1.440.000,00	50%	720.000,00	R13
<b>R12</b>	<b>NP</b>	<b>80.000</b>	<b>12,00</b>	<b>960.000,00</b>	<b>960.000,00</b>	<b>50%</b>	<b>480.000,00</b>	R13
<b>R13</b>	<b>NP</b>	<b>27.543</b>	<b>140,00</b>	<b>3.856.020,00</b>	<b>3.856.020,00</b>	<b>50%</b>	<b>1.928.010,00</b>	-
R13	P*	72	250,00	18.000,00	<b>30.000,00</b>	50%	<b>15.000,00</b>	-
<b>D15</b>	<b>NP</b>	<b>144</b>	<b>140,00</b>	<b>20.160,00</b>	<b>20.160,00</b>	<b>50%</b>	<b>10.080,00</b>	-
D15	P*	17	250,00	4.250,00	30.000,00	50%	15.000,00	-
<b>TOTALE GARANZIA €</b>							<b>3.168.090,00</b>	

P\*: Pericolosi. NP. Non Pericolosi

Garanzia°: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003

Note: Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.

### Titolo abilitativo Edilizio

- 32) Relativamente al titolo abilitativo edilizio, i lavori (per “Realizzazione di piazzali per deposito materiale inerte e costruzione tettoia, in via Levata n. 64 su immobile censito al catasto terreni al foglio 5, mappale 201”) devono essere effettuati conformemente al Permesso di costruire n. 20/008 del 22/10/2020 rilasciato dal Comune di Cadelbosco di Sopra.

### Scarichi idrici

- 33) Dovrà essere garantito lo svuotamento delle vasche di prima pioggia entro 48 ore dalla fine dell’evento meteorico.
- 34) I fanghi di sedimentazione delle vasche di prima pioggia dovranno essere conferiti a ditta autorizzata al loro smaltimento ai sensi del D. Lgs. 152/06.
- 35) Dovrà essere previsto un punto di controllo e prelievo sia delle prime sia delle seconde piogge a monte idraulico dello scarico nel recapito finale.
- 36) In caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici dei piazzali e sotto tettoia (S13) sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. In alternativa le pulizie dovranno essere effettuate con macchina lavasciuga e i reflui smaltiti come rifiuti. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti nel rispetto delle disposizioni di legge.
- 37) Deve essere installato un pozzetto di controllo accessibile per i campionamenti, dotato di paratoia mobile di chiusura sulla rete fognaria sotto la tettoia S13, per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali che si verificassero sotto la tettoia stessa.
- 38) Nel caso di modifiche delle reti fognarie aziendali, sistemi di trattamento dei reflui, manufatti a servizio, e/o delle attività aziendali che hanno ineranza su reflui e scarichi, deve essere preventivamente presentata istanza di modifica relativamente al titolo abilitativo degli scarichi.

### Emissioni in atmosfera

- 39) Dovranno essere rispettati i limiti di portata e concentrazione di cui alla tabella seguente (quadro riassuntivo delle emissioni), inoltre la direzione dello stabilimento deve procedere a verifica, con le periodicità ivi indicate:

Quadro riassuntivo delle emissioni

Emissione n° (attività che la genera)	N/M	Durata	Portata Nm³/h	Limiti da rispettare mg/Nm³	Impianto Abbattimento	Autocontrolli e periodicità
<b>E8</b> Aspirazione Fumi Saldatura (capannone mezzi)	Esistente	Saltuaria	1.300	Polveri 10		(1)
<b>E9</b> Aspirazione Gas di Scarico (capannone mezzi)	Esistente	(2)				
<b>EP</b> Aspirazione Polveri Cabina Preselezione (capannone frazione secca)	Esistente	12	3.000	Polveri 10	FT	Annuale
<b>EA</b> Caldaia Serre Basilico	Nuova	(3)				
<b>EB</b> Unità di Essiccazione Alghe	Nuova	(2)				

<b>ET1</b> Motore Trituratore 1-DW 2560 (S10a-S12b-S13a)	Modificata	(2)
<b>ET2</b> Motore Trituratore 2-AK 560 (S12b-S12c)	Modificata	(2)
<b>ET3</b> Motore Trituratore 3-AK 510 (S12b)	Esistente	(2)
<b>ET5</b> Motore Trituratore 5-Inverthor (S10a-S13c-S13a)	Nuova	(2)
<b>EV1</b> Motore Vaglio 1-SM 720 (S12b)	Esistente	(2)
<b>EV2</b> Motore Vaglio 2 1-SM 720 (S10a-S12b-S12c-S13a)	Modificata	(2)

1) trattandosi di attività saltuaria si ritiene di esonerarla dagli autocontrolli analitici

2) attività ad inquinamento scarsamente rilevante

3) trattasi di impianto di emergenza

- 40) Per le emissioni nuove e/o modificate, devono essere espletate le procedure previste dall'art.269 comma 6 del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n°152 e s.m.i. (Comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni e Servizio Territoriale e Comune territorialmente competenti).
- 41) Per il controllo del rispetto del limite di emissione delle portate e del materiale particolato devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente.
- 42) Per l'impianto di combustione esistente generante l'emissione EA che si configura quale impianto di combustione medio, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs.183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE, pertanto dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art.273-bis del D.Lgs.152/06 e s.m.i..
- 43) Entro **60 giorni** dal rilascio dell'autorizzazione il gestore dovrà provvedere a fornire ad ARPAE tutti gli elementi per la registrazione dei medi impianti di combustione previsti dalla parte IV-bis dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i..
- 44) La Ditta è tenuta ad utilizzare nella Caldaia EA, qualora venga attivata in caso di emergenza, gasolio conforme a quanto disposto dal Punto 7 Sezione 1 Parte 1 dell'Allegato X Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ovvero gasolio con un contenuto di Zolfo non superiore al 0,1% in massa.
- 45) I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento e devono avere una frequenza almeno annuale per la emissione denominata EP.
- 46) I risultati di eventuali autocontrolli attestanti un superamento dei valori limite di emissione devono essere comunicati ad ARPAE entro 24 ore dall'accertamento, relazionando in merito alle possibili cause del superamento e provvedendo tempestivamente a ripristinare le normali condizioni di esercizio. Entro le successive 24 ore la Ditta è tenuta ad effettuare un ulteriore autocontrollo attestante il rispetto dei limiti, trasmettendone una copia ad ARPAE e Comune territorialmente competenti.
- 47) La data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi, devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate e

bollate da ARPAE Servizio Territoriale competente e tenuto a disposizione della suddetta Agenzia Regionale e degli altri organi di controllo competenti.

- 48) La Ditta deve prestare particolare attenzione al contenimento delle emissioni polverulente adottando tutte le misure atte a ridurne la diffusione e in particolare deve:
- 48.1) garantire la nebulizzazione dei nastri di scarico dei trituratorini e vagli;
  - 48.2) garantire la umidificazione/bagnatura dei rifiuti legnosi prima e dopo la triturazione ogni qualvolta possa originarsi un sollevamento di polveri a causa di operazioni molto polverulente;
  - 48.3) garantire la bagnatura della area di triturazione dei rifiuti misti (attualmente nella piazzola S10a ed in futuro nella tettoia S13);
  - 48.4) garantire la bagnatura dei cumuli di materiale derivante dalla triturazione dei rifiuti legnosi ogni qualvolta, per condizioni meteorologiche, possa originarsi un sollevamento di polveri;
  - 48.5) garantire la limitazione della velocità dei mezzi di trasporto in entrata/uscita;
  - 48.6) garantire la copertura degli automezzi di trasporto in entrata/uscita, al fine di minimizzare l'eventuale dispersione di polveri;
  - 48.7) garantire la umidificazione/bagnatura della viabilità interna, sia pavimentata che non, che della esterna al sito di pertinenza ogni qualvolta, per condizioni meteorologiche, possa originarsi un sollevamento di polveri.
- 49) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato.
- 50) Per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.
- 51) Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di misura, devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro.
- 52) Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo.
- 53) Dopo la messa a regime degli impianti, in caso di interruzione temporanea, parziale o totale, dell'attività con conseguente disattivazione di una o più delle emissioni sopra citate, la Ditta è tenuta a darne preventiva comunicazione all'ARPAE Servizio Autorizzazione e concessioni e ARPAE Servizio Territoriale. Dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo di rispettare i limiti e le prescrizioni sopra richiamate, relativamente alle emissioni disattivate. A tal proposito si precisa che:
- 53.1) nel caso in cui la disattivazione delle emissioni perduri per un periodo continuativo superiore a 2 (due) anni dalla data della comunicazione, l'autorizzazione decade ad ogni effetto di legge, relativamente alle stesse emissioni;
  - 53.2) nel caso in cui la Ditta intenda riattivare le emissioni entro 2 (due) anni dalla data di comunicazione della loro disattivazione, la stessa Ditta dovrà:
    - a) dare preventiva comunicazione della data di messa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni all'ARPAE Servizio Autorizzazione e concessioni e ARPAE Servizio Territoriale;
    - b) dalla stessa data di messa in esercizio riprende l'obbligo per la Ditta del rispetto dei limiti e delle prescrizioni sopra riportate, relativamente alle emissioni riattivate;



- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate siano previsti controlli periodici, la stessa Ditta é tenuta ad effettuare il primo autocontrollo entro 30 (trenta) giorni dalla relativa riattivazione.

### **Impatto acustico**

- 54) la ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione dell'impianto e che, con la necessaria periodicità, vengano effettuate le manutenzioni indispensabili a contenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti acustici vigenti.
- 55) le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati. L'installazione di nuove sorgenti sonore o la modifica della potenzialità delle sorgenti previste, dovranno essere preventivamente valutate a mezzo di una nuova documentazione di previsione di impatto acustico.
- 56) A fine opera con relativa attivazione dell'impianto, nei tempi strettamente tecnici dovrà essere eseguito da un tecnico competente in acustica, un collaudo acustico presso i recettori potenzialmente più sensibili, attestante il rispetto dei limiti vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998 . Tale verifica dovrà rilevare strumentalmente il livello sia ambientale che residuo nelle fasi e negli orari più gravosi ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine.
- 57) Nel caso in cui dalla sopra citata verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovrà essere presentato all'Autorità competente un progetto di adeguamento contenente le misure alternative ritenute idonee per la mitigazione del rumore (caratteristiche dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti previsti). Al termine si dovrà effettuare un nuovo collaudo attestante il rispetto dei limiti vigenti.

### **Prevenzione incendi**

- 58) La Ditta prima dell'inizio dell'attività nella nuova piazzola prevista nella domanda, e attivazione degli incrementi di stoccaggio istantaneo e giornaliero dei rifiuti previsti nella domanda, deve attivare le procedure di cui all'art. 3 e 4 del DPR 151/2011, presentando al competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco un progetto secondo le modalità previste dal DM 7.8.2012.
- 59) Prima dell'inizio delle attività di cui alla precedente prescrizione, la SCIA antincendio asseverata con timbro di avvenuta ricezione, da parte del Comando provinciale dei vigili del fuoco, dovrà essere trasmessa, entro 30 giorni dal suo deposito, al Comune di Cadelbosco di Sopra, al Comune di Novellara, e ad ARPAE.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

Il presente atto va conservato unitamente all'Autorizzazione Unica n. 43431 in data 7/8/2015 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia e successivi atti di modifica. Resta valida la scadenza dell'autorizzazione fissata al 16/02/2025.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La presente autorizzazione viene trasmessa a: Ditta SABAR SPA, Comune di Novellara, Comune di Cadelbosco di Sopra, Unione Terra di Mezzo, Provincia di Reggio Emilia, A.U.S.L. di Reggio Emilia, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, e IRETI SPA Gestore del Servizio Idrico Integrato.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.: 01170091477007

## Allegato 1 M “Quadro delle operazioni di recupero e smaltimento”

DITTA : S.A.Ba.R. spa

INDIRIZZO : Via LEVATA n. 64

COMUNE : NOVELLARA – CADELBOSCO di SOPRA

R3 - Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi

R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12

D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14

- di rifiuti Urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti Speciali pericolosi e non pericolosi

Operazione R3 carta e cartone rifiuti non pericolosi								
EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Zona del Capannone valorizzazione della frazione secca (Novellara)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
150101	imballaggi in carta e cartone							RUNP/RSNP zona A
150105	imballaggi in materiali compositi							RUNP/RSNP zona A
150106	imballaggi in materiali misti							RUNP/RSNP zona A
200101	carta e cartone							RUNP zona A
<b>Totale complessivo</b>		<b>600</b>	<b>480</b>	<b>75.000</b>	<b>60.000</b>	<b>75.000</b>	<b>60.000</b>	

Operazione R3 plastica (polistirolo) di rifiuti non pericolosi								
EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Zona del Capannone valorizzazione della frazione secca (Novellara)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
150102	imballaggi in plastica							RUNP/RSNP zona D
191204	plastica e gomma							RSNP zona D
200139	plastica							RUNP zona D
<b>Totale complessivo</b>		<b>600</b>	<b>480</b>	<b>12.500</b>	<b>10.000</b>	<b>12.500</b>	<b>10.000</b>	

Operazione R3 plastica di rifiuti non pericolosi								
EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola della Piattaforma ecologica (area Novellara)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)							RSNP

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

							S5c
150102	imballaggi in plastica						RUNP/RSNP S5c
170203	plastica						RSNP S5c
191204	plastica e gomma						RSNP S5c
200139	plastica						RUNP S5c
<b>Totale complessivo</b>		<b>600</b>	<b>480</b>	<b>12.500</b>	<b>10.000</b>	<b>12.500</b>	<b>10.000</b>

### Operazione R3 legno – cippato di rifiuti non pericolosi

EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola della Piattaforma ecologica (Novellara)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06							RSNP S10a, S12b
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37							RUNP S10a, S12b
200201	rifiuti biodegradabili							RUNP S10a, S12b
<b>Totale complessivo</b>		<b>600</b>	<b>480</b>	<b>112.500</b>	<b>90.000</b>	<b>112.500</b>	<b>90.000</b>	

### Operazione R3 legno – ammendante di rifiuti non pericolosi

EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola della Piattaforma ecologica (Novellara)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06							RSNP S10a, S12b
200201	rifiuti biodegradabili							RUNP S10a, S12b
<b>Totale complessivo</b>		<b>600</b>	<b>480</b>	<b>112.500</b>	<b>90.000</b>	<b>112.500</b>	<b>90.000</b>	

Operazione R3 di Rifiuti NON Pericolosi	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		R12 nelle Zone o Piazzola (delle aree in comune di Novella e in comune di Cadelbosco)
	Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc/a	Ton/a	
R3 carta e cartone	600	480	75.000	60.000	75.000	60.000	
R3 plastica	600	480	12.500	10.000	12.500	10.000	
R3 legno	600	480	112.500	90.000	112.500	90.000	
<b>Totale complessivo impianto operazione R3</b>	<b>600</b>	<b>480</b>	<b>150.000</b>	<b>120.000</b>	<b>150.000</b>	<b>120.000</b>	

Operazione R12 di rifiuti non pericolosi								
EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Zona o Piazzola
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
		<b>R12 plastica capannone frazione secca</b>						<b>Origine e Zona</b> del Capannone valorizzazione della frazione secca (Novellara)
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)							RSNP C
070213	rifiuti plastici							RSNP C
150102	imballaggi in plastica							RSNP C
160119	plastica							RSNP C
170203	plastica							RSNP C
191204	plastica e gomma							RSNP C
200139	plastica							RUNP C
		<b>R12 polistirolo capannone frazione secca</b>						<b>Origine e Zona</b> del Capannone valorizzazione della frazione secca (Novellara)
150102	imballaggi in plastica							RSNP D
191204	plastica e gomma							RSNP D
200139	plastica							RUNP D
		<b>R12 plastica rigida</b>						<b>Origine e Piazzola</b> (area Piattaforma ecologica di Novella e area Piazzale legno di Cadelbosco)
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)							RSNP S5c/S13b
070213	rifiuti plastici							RSNP S5c/S13b
150102	imballaggi in plastica							RSNP S5c/S13b
160119	plastica							RSNP S13b
170203	plastica							RSNP S5c/S13b

191204	plastica e gomma	RSNP S5c/S13b
200139	plastica	RUNP S5c/S13b
	<b>R12 selezione e riduzione volumetrica</b>	<b>Origine e Piazzola</b> (area Piattaforma ecologica di Novella e area Piazzale legno di Cadelbosco)
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	RSNP S10a/S13a
070213	rifiuti plastici	RSNP S10a/S13a
150102	imballaggi in plastica	RSNP S10a/S13a
160119	plastica	RSNP S10a/S13a
170203	plastica	RSNP S10a/S13a
191204	plastica e gomma	RSNP S10a/S13a
200139	plastica	RUNP S10a/S13a
200307	rifiuti ingombranti	RUNP S10a/S13a
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	RSNP S10a/S13a
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	RSNP S10a/S13a
150105	imballaggi compositi	RSNP S10a/S13a
150106	imballaggi in materiali misti	RSNP S10a/S13a
150203	assorbenti , materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202	RSNP S10a/S13a
170604	materiali isolanti diversi di quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	RSNP S10a/S13a
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	RSNP S10a/S13a
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	RUNP S10a/S13a
	<b>R12 pneumatici</b>	<b>Origine e Piazzola</b> della Piattaforma ecologica di Novella)
160603	pneumatici fuori uso	RSNP S7/S8

R12 legno								Origine e Piazzola (area Piazzale legno di Cadelbosco)
150103	imballaggi in legno							RSNP S12c
190901	rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primari							RSNP S12c
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206							RSNP S12c
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137							RUNP S12c
Totale complessivo		2.000	1.600	100.000	80.000	100.000	80.000	

Operazione R12 di Rifiuti NON Pericolosi	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		R12 nelle Zona o Piazzola delle aree in comune di Novella e in comune di Cadelbosco)
	Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc/a	Ton/a	
<b>Totale complessivo impianto operazione R12</b>	<b>2.000</b>	<b>1.600</b>	<b>100.000</b>	<b>80.000</b>	<b>100.000</b>	<b>80.000</b>	

### Operazione R13 di Rifiuti Pericolosi

EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola Piattaforma ecologica (Novella)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc/a	Ton/a	
<b>Piattaforma Ecologica - Piazzola S2</b>								
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati							RSP S2
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati							RSP S2
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati							RSP S2
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione							RSP S2
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione							RSP S2
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)							RSP S2
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze							RSP S2
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti							RSP S2
160107*	filtri dell'olio							RSP S2
160601*	batterie al piombo							RSP S2

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni							RSP S2
200113*	solventi							RSP S2
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose							RUP/RSP S2
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie							RSP S2
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)							RSP S2
	totale gruppo	40	49	155	205	0	0	
200113*	solventi							RUP S2
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio							RUP S2
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie							RUP S2
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi							RUP S2
	totale gruppo	23	23	60	60	0	0	
	<b>Totale complessivo</b>	<b>63</b>	<b>72</b>	<b>215</b>	<b>265</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

### Operazione R13 di Rifiuti NON Pericolosi

EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola Piattaforma ecologica (Novella)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S2</b>								
150106	imballaggi in materiali misti							RUNP/RSNP S2
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127							RUNP/RSNP S2
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31							RUNP/RSNP S2
	totale gruppo	30	30	60	60	0	0	

### Operazione R13 di Rifiuti NON Pericolosi in Piazzola della Piattaforma ecologica (Novellara)

EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S3</b>								
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi							RSNP S3
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi							RSNP S3



120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi								RSNP S3
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi								RSNP S3
150104	imballaggi metallici								RSNP/RUNP S3
170401	rame, bronzo, ottone								RSNP S3
170405	ferro e acciaio								RSNP S3
191202	metalli ferrosi								RSNP S3
191203	metalli non ferrosi								RSNP S3
200140	metallo								RUNP S3
	totale gruppo	180	360	360	720	0	0		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17								RSNP S3
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15								RSNP S3
	totale gruppo	2	2	10	10	0	0		
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S5b</b>									
200125	oli e grassi commestibili								
	totale gruppo	1	1	5	5	0	0		
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)								RSNP S5b
070213	rifiuti plastici								RSNP S5b
150102	imballaggi in plastica								RSNP/RUNP S5b
160119	plastica								RSNP S5b
170203	plastica								RSNP S5b
191204	plastica gomma								RSNP S5b
200139	plastica								RUNP S5b
	totale gruppo	180	150	3.600	3.000	0	0		
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S6a</b>									
150106	imballaggi in materiali misti								RSNP/RUNP S6a
150107	imballaggi in vetro								RSNP/RUNP S6a
170202	vetro								RSNP S6a
191205	vetro								RSNP S6a
200102	vetro								RUNP S6a
	totale gruppo	660	400	25.000	15.000	0	0		

<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S6b</b>							
200303	residui della pulizia stradale						RUNP S6b
	totale gruppo	300	300	5.000	5.000	0	0
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S8</b>							
160603	pneumatici fuori uso						RSNP S8
	totale gruppo	50	50	7.500	7.500	0	0
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S10</b>							
020103	scarti di tessuti vegetali						
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione						
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima						RSNP S10
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche						RSNP S10
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione						RSNP S10
200101	carta e cartone						RUNP S10
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense						RUNP S10
200201	rifiuti biodegradabili						RUNP S10
	totale gruppo	200	300	10.390	15.530	0	0
150101	imballaggi in carta e cartone						RUNP/RSNP S10
150105	imballaggi in materiali compositi						RUNP/RSNP S10
200101	carta e cartone						RUNP/RSNP S10
	totale gruppo	72	54	3.600	2.400	0	0
150103	imballaggi in legno						RUNP S10
170201	legno						RSNP S10
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37						RUNP S10
	totale gruppo	280	200	8.400	6.000	0	0
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S10b</b>							
200201	rifiuti biodegradabili						RUNP S10b
200301	rifiuti urbani non differenziati						RUNP S10b
200302	R ifiuti dei mercati						RUNP S10b
200307	rifiuti ingombranti						RUNP S10b
	totale gruppo	500	500	20.000	20.000	0	0

Operazione R13 di Rifiuti NON Pericolosi in Piazzale legno di Cadelbosco								
EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola (area Piazzale)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
<b>Piazzale recupero legno</b>								
200201	Rifiuti biodegradabili	120.840	25.000	226.000	60.000	0	0	RUNP S12a
	totale gruppo							

Operazione: R13 di Rifiuti NON Pericolosi e Pericolosi	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		R12 nelle Zona o Piazzola delle aree in comune di Novella e in comune di Cadelbosco
	Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc/a	Ton/a	
<b>Totale complessivo impianto operazione R13</b>	<b>123.296</b>	<b>27.615</b>	<b>308.936</b>	<b>135.495</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

Operazione D15 di rifiuti non pericolosi								
EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola Piattaforma ecologica (Novella)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S1,S9,S10</b>								
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone							RSNP S9
150106	imballaggi in materiali misti							RUNP/RSNP S1
160103	pneumatici fuori uso							RSNP S7
191001	rifiuti di ferro e acciaio							RSNP S9
191201	carta e cartone							RS – S9
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11							RSNP S9, S10
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31							RSNP S1
<b>Totale complessivo</b>		<b>144</b>	<b>144</b>	<b>2.545</b>	<b>2.545</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

## Operazione D15 di rifiuti pericolosi

EER	descrizione rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine e Piazzola Piattaforma ecologica (Novella)
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
<b>Piattaforma Ecologica Piazzola S1</b>								
020108 *	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose							RSP S1
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze							RSP S1
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto							RSP S1
200119 *	pesticidi							RSP S1
200131 *	medicinali citotossici e citostatici							RUP S1
totale gruppo:		10	15	525	845	0	0	
200119 *	pesticidi	2	2	5	5	0	0	RUP S1
Totale complessivo		12	17	530	850	0	0	

RSNP: Rifiuti Speciali non pericolosi RSP: Rifiuti Speciali Pericolosi; RUNP: Rifiuti Urbani non pericolosi; RUP: Rifiuti Urbani Pericolosi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**